

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2015

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 26 febbraio 2015 - n. X/3190

Revisione ed aggiornamento degli interventi di sorveglianza, prevenzione, profilassi e controllo delle malattie infettive con ottimizzazione della lettura dei «Segnali» in vista di Expo 2015

LA GIUNTA REGIONALE

Visto:

- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di Sanità» nella quale, al titolo VI «Norme in materia di prevenzione e promozione della salute» ed in particolare l'art.55, enuncia che tale norma «persegue la finalità di una più elevata tutela della salute dei cittadini, mediante la disciplina di un sistema integrato di prevenzione e controllo basato sull'appropriatezza, sull'evidenza scientifica di efficacia e sulla semplificazione dell'azione amministrativa»;
- la d.g.r. n. VI/18853 del 30 settembre 2004 «Sorveglianza, notifica e controllo delle malattie infettive: revisione e riordino degli interventi di prevenzione in Regione Lombardia» con la quale sono state innovate le modalità di segnalazione delle malattie infettive e le misure da porre in atto per limitare la diffusione dei casi contagiosi, prevedendo altresì il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - implementazione del sistema informativo di notifica delle malattie infettive, secondo criteri di completezza e qualità, rispondente alle direttive europee e nazionali in materia di sorveglianza delle malattie trasmissibili;
 - definizione di una rete di laboratori atti ad effettuare indagini microbiologiche con finalità epidemiologiche, onde disporre di dati approfonditi sulle malattie infettive di maggior impatto quali - quantitativo (meningiti, malattie trasmesse da alimenti, influenza da virus emergenti);
 - realizzazione di campagne di comunicazione sulle malattie infettive rivolte alle comunità infantili e di sistemi di reportistica epidemiologica rivolti agli operatori sanitari;

Considerati i seguenti successivi atti in materia di sorveglianza e controllo delle malattie infettive ad integrazione ed aggiornamento della precedente citata, e in particolare:

- d.g.r. n. VII/19767 del 10 dicembre 2004 «Sorveglianza e controllo della tubercolosi» e circolare 27/SAN/2005 del 21 giugno 2005 in attuazione della d.g.r. VII/19767 del 10 dicembre 2004;
- decreto del Direttore Generale Sanità n. 6332 del 29 aprile 2005 «Linee guida per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle meningiti batteriche e malattie invasive da meningococco, emofilo e pneumococco, in Regione Lombardia»;
- circolare n. 7/San del 26 febbraio 2007 «Sorveglianza delle meningiti batteriche. Indagini di laboratorio»;
- circolare n. 8/San del 5 marzo 2007 «Prevenzione e controllo delle infezioni Ospedaliere e primi risultati dei gruppi di lavoro CRCIO»;
- circolare n. 20/SAN del 3 luglio 2007 «Piano Nazionale di eliminazione del Morbillo e della Rosolia Congenita: indicazioni per la conferma di laboratorio e per la sorveglianza dei casi»;
- d.g.r. n. VIII/6117 del 12 dicembre 2007 «Aggiornamento e integrazione della d.g.r. n. VII/18853/2004 in materia di prevenzione e controllo delle malattie infettive in Regione Lombardia e successive note n. 28088 del 21 luglio 2008 e n. 31963 del 22 agosto 2008»;
- circolare n. 1/San del 10 gennaio 2008 «Prevenzione e controllo di focolai epidemici di Chikungunya: sintesi e coordinamento degli interventi in Regione Lombardia»;
- decreto del Direttore Generale Sanità n. 7846 del 29 luglio 2009 «Prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere e correlate all'assistenza sanitaria - indicazioni per l'organizzazione e rendicontazione delle attività di indirizzo della Direzione Generale Sanità e delle strutture sanitarie accreditate di ricovero e cura»;
- d.g.r. n. 8/11154 del 3 Febbraio 2010 «Revisione ed aggiornamento degli interventi di sorveglianza, prevenzione, profilassi e controllo delle malattie infettive»;

- decreto del Direttore Generale Sanità n. 7131 19 luglio 2010 e decreto del Direttore Generale Sanità n. 7940 del 2 settembre 2011 entrambi ad oggetto «Finanziamento a favore delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere e Fondazioni IRCCS pubbliche della Lombardia per attività di profilassi, indagini e sorveglianza di laboratorio delle malattie infettive», relativi agli anni 2010 e 2011;
- d.d.g.s. n. 8/11572 del 16 novembre 2010 «Sorveglianza e controllo dell'infezione da HIV: determinazioni per il potenziamento delle attività di screening e diagnosi precoce»;
- decreto del Direttore Generale Sanità n. 7845 del 05 Agosto 2011 «Approvazione del documento avente all'oggetto »Percorso Diagnostico Terapeutico (PDT) del paziente affetto da malattia HIV/AIDS» e successivi decreti del Direttore Generale Sanità, tra cui l'ultimo n. 12515 del 22 Dicembre 2014 «Aggiornamento del documento avente ad oggetto «Percorso diagnostico terapeutico (PDT) del paziente affetto da malattia HIV/AIDS - anno 2015» al fine di armonizzare le modalità prescrittive della terapia per il paziente affetto da malattia HIV/AIDS, monitorandone l'appropriatezza e razionalizzandone la relativa spesa»;
- d.g.r. n. 9/4489 del 13 dicembre 2012 «Revisione ed aggiornamento degli interventi di sorveglianza, prevenzione, profilassi e controllo delle malattie infettive»;
- nota protocollo H1.2014.0022155 del 19 giugno 2014 avente ad oggetto «Sorveglianza e notifica malattia trasmessa da vettori con particolare riferimento a Chikungunya, Dengue, Zika Virus e West Nile Disease - 2014» e relativi allegati;

Visti i provvedimenti in materia di prevenzione delle malattie infettive suscettibili di vaccinazione:

- d.g.r. n. VIII/1587 del 22 dicembre 2005 «Determinazioni in ordine alle vaccinazioni dell'età infantile e dell'adulto in Regione Lombardia», con la quale sono stati definite le vaccinazioni raccomandate per infanzia e adulti, le caratteristiche di qualità degli ambulatori vaccinali, gli obiettivi di informatizzazione dei dati vaccinali e del loro inserimento nel Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE);
- d.g.r. n. VIII/5626 del 23 ottobre 2007 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio-sanitario regionale per l'esercizio 2007 - III provvedimento», che ha introdotto la gratuità per le vaccinazioni antipneumococcica eptavalente e antimeningococcica C;
- d.g.r. n. VIII/5873 del 21 novembre 2007 «Attivazione percorso per la definizione di un programma di prevenzione del carcinoma della cervice uterina» e d.g.r. n. VIII/6683 del 27 febbraio 2008 «Programma per il carcinoma della cervice uterina in Regione Lombardia», con le quali è stato potenziata l'attività di screening con Pap test e introdotta la vaccinazione anti-HPV nelle bambine di undici anni;
- accordo del 22 maggio 2008 con i Tribunali dei Minorenni di Milano e Brescia sull'adozione del percorso previsto dalla d.g.r. n. V/1587 del 22 dicembre 2005 «Determinazioni in ordine alle vaccinazioni dell'età infantile e dell'adulto in Regione Lombardia» per i soggetti inadempienti le vaccinazioni obbligatorie, tramite il quale sono stati sospesi le sanzioni e gli interventi coercitivi nei confronti di genitori rifiutanti le vaccinazioni obbligatorie;
- decreto Direttore Generale Sanità n. 1065 del 9 febbraio 2009 «Revisione della rete degli ambulatori vaccinali della Regione Lombardia», con il quale sono stati definiti requisiti di qualità e di efficienza degli ambulatori, sulla base dei quali ciascuna ASL ha approntato un proprio piano di revisione;
- d.g.r. n. IX/4475 del 5 dicembre 2012 «Determinazione in ordine alle vaccinazioni dell'età infantile e dell'adulto in Regione Lombardia: aggiornamenti alla luce del piano nazionale prevenzione vaccinale 2012-2014 (intesa Stato Regioni 22 febbraio 2012»;

Tenuto conto degli atti nazionali in materia di prevenzione delle malattie infettive suscettibili di vaccinazione:

- piano nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita, 2010-2015 (PNEMoRc)», approvato con Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2011;
- piano nazionale prevenzione vaccinale 2012-2014» approvato con Intesa Stato-Regioni del 22 febbraio 2012;
- intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, e PPAA

concernente il Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014 - 2018 - al Macro Obiettivo 2.9 «Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie» che nella definizione degli obiettivi e indicatori centrali ribadisce la rilevanza della sorveglianza e degli accertamenti di laboratorio con finalità epidemiologiche;

Considerati altresì i seguenti provvedimenti regionali in relazione ad obiettivi in materia di sorveglianza, prevenzione e controllo di morbillo e rosolia:

- d.g.r. n. IX/1185 del 20 dicembre 2013 »determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2014 - (di concerto con l'assessore cantu') in cui sono è ribadita l'importanza di migliorare l'attività di sorveglianza e controllo e sorveglianze speciali anche in riferimento a indicatori LEA (d.g.r. IX/4489 del 13 dicembre 2012, Intesa Stato Regioni 23 marzo 2011 «Piano nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita (PNEMoRc) 2010-2015»);
- nota prof. H1.2013.0027024 del 26 settembre 2013 avente ad oggetto: Circolare 0016471 del 17 luglio 2013 Ministero della Salute «Sorveglianza della rosolia congenita e dell'infezione da virus della rosolia in gravidanza alla luce del nuovo Piano Nazionale di Eliminazione del morbillo e della rosolia congenita 2010-2015». Indicazioni operative;
- nota prof. H1.2013.0019375 del 1 luglio 2013 avente ad oggetto: nota 20 febbraio 2013 Ministero della Salute «Istituzione di un sistema di sorveglianza integrato per il morbillo e la rosolia alla luce del nuovo Piano Nazionale di Eliminazione del morbillo e della rosolia congenita 2010-2015». Indicazioni operative;

Considerati i provvedimenti in materia di attività dei laboratori:

- Decreto del Direttore Generale Sanità n. 42811 del 15 ottobre 1999 «Direttive in ordine all'attività dei laboratori di analisi mediche a scopo diagnostico»;
- d.g.r. n. 3313 del 2 febbraio 2001 «Approvazione delle direttive in ordine all'attuazione delle disposizioni di cui alla l.r. 12 agosto 1999 n. 15, art. 4, comma 4, relative ai Servizi di Medicina di Laboratorio e all'attività di prelievo.» e successive modifiche e integrazioni;

Preso atto degli obiettivi regionali raggiunti in relazione a:

- implementazione del sistema informativo delle malattie infettive e relativo portale di rielaborazione dei dati aggregati, tale da consentire la produzione di periodici report epidemiologici, pubblicati sul sito della Direzione Generale Sanità e diffusi agli operatori sanitari;
- adeguamento della rete di laboratori per l'effettuazione a livello regionale di tutte le indagini microbiologiche di approfondimento epidemiologico, riservando l'invio all'ISS esclusivamente in casi selezionati per conferme di terzo livello;
- utilizzo, coordinamento ed integrazione dei flussi informativi sanitari, in particolare oltre a quello delle malattie infettive, quelli dei ricoveri-SDO e quelli della sorveglianza di laboratorio INFOSP;
- percorso formativo inerente alla gestione integrata degli episodi di malattie a trasmissione alimentare;
- promozione e partecipazione a progetti di studio e approfondimento sulle tematiche inerenti le malattie infettive e le vaccinazioni, in particolare:
 - progetto «Sorveglianza delle infezioni da Clostridium Difficile: aspetti epidemiologici e microbiologici», coordinato, in qualità di capofila, dalla Regione Emilia Romagna, nell'ambito del programma CCM 2011;
 - «listeriosi invasiva: una rete integrata», coordinato il qualità di capofila dall'Università degli Studi di Milano, nell'ambito del programma CCM 2011;

Ritenuto pertanto di riconfermare:

- i criteri e le modalità per la sorveglianza delle malattie infettive, come dettagliato nell'Allegato 1 «Modalità di segnalazione e notifica delle malattie infettive e accertamenti con finalità epidemiologiche», che costituisce parte integrante della presente Deliberazione;
- la rete dei laboratori di riferimento, ugualmente indicati nel citato Allegato 1, che svolgono indagini con finalità epidemiologiche - preventive, per le quali sono retribuiti con finanziamento vincolato regionale;

- l'utilizzo, coordinamento ed integrazione dei flussi informativi sanitari, in particolare, oltre a quello delle malattie infettive - MAINF, quello di ricovero - SDO e quello relativo alle infezioni correlate all'assistenza a partire dalla sorveglianza di laboratorio - INFOSP;
- la realizzazione di iniziative di informazione ed educazione sulla prevenzione delle malattie infettive, secondo principi di efficacia;

Considerato che in Lombardia nel 2015 si terrà EXPO 2015 a seguito della designazione di Milano quale città ospitante l'Esposizione Universale del 2015 da parte del *Bureau International des Expositions* (BIE) che ha approvato in via definitiva, nel corso della 148° Assemblea generale del 23 novembre 2010, e poi confermato nella successiva seduta assembleare (14 giugno 2011), la registrazione ufficiale dell'evento (il Dossier di Registrazione) e il relativo progetto dell'Expo Milano 2015 e che sono previsti 20 milioni di visitatori nell'arco della manifestazione che si terrà dal 1 maggio al 31 ottobre 2015;

Considerate:

- la necessità di procedere ad un efficientamento, del sistema di sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive documentato dalle esperienze precedenti e le pubblicazioni presenti in letteratura relative alla gestione delle malattie infettive durante eventi di massa (i cosiddetti *mass gathering*);
- l'importanza di gestire in modo tempestivo ed efficiente eventuali eventi tossinfettivi di natura alimentare visto il tema di EXPO 2015 'Nutrire il pianeta, Energia per la vita' dedicato all'alimentazione;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del documento «Efficientamento del sistema di sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive per EXPO» che costituisce parte integrante della presente delibera (allegato 2) che illustra le azioni messe in atto in vista e durante EXPO 2015 per rafforzare la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e alla revisione delle linee guida delle Malattie di Trasmissione Alimentare e che per sostenerle e che si rimanda per l'individuazione del finanziamento a successivo atto relativo alle spese del SSR per la tutela sanitaria durante l'evento EXPO;

Precisato che:

- i costi derivanti dalle attività rese dai laboratori di riferimento, indicati nel già citato allegato 1, saranno riconosciuti nei limiti dei costi effettivamente sostenuti e rimborsati da ciascuna azienda, con le modalità stabilite dai sistemi di monitoraggio già previste, entro il 28 febbraio di ciascun anno;
- per le attività dei laboratori di riferimento previste nel citato allegato 1, così come definita dagli indirizzi nazionali di settore ma non ricomprese tra quelle svolte dagli enti del SSR, si procederà all'affidamento secondo le modalità prevista dalla norma;
- il finanziamento per le predette attività, quantificabile in via presuntiva e preliminare in Euro 500.000,00 annue, sarà considerato in sede di approvazione delle determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale;
- il finanziamento per l'esercizio 2015, garantito dalle risorse già determinate ex d.g.r. n. X/2989 del 23 dicembre 2014, sarà assegnato agli enti interessati con successivi provvedimenti della D.G. Salute e troverà copertura negli stanziamenti iscritti al capitolo 8374 del bilancio 2015;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato 1 «Modalità di segnalazione e notifica delle malattie infettive e accertamenti con finalità epidemiologica», parte integrante della presente deliberazione, che aggiorna le modalità di cui alla d.g.r. n. IX/4489 del 13 dicembre 2012;

2. di approvare l'Allegato 2 «Efficientamento del sistema di sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive per EXPO» che specifica le azioni messe in atto in vista e durante EXPO 2015 per rafforzare la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive in Lombardia e che si rimanda per l'individuazione del finanziamento a successivo atto relativo alle spese del SSR per la tutela sanitaria durante l'evento EXPO;

3. di evidenziare che, in relazione a quanto previsto dagli Allegati 1 e 2, i flussi informativi saranno trattati secondo modalità e tutele previste dal regolamento regionale vigente della privacy;

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2015

4. di precisare che:

- i costi derivanti dalle attività rese dai laboratori di riferimento, indicati nel già citato allegato 1 saranno riconosciute nei limiti dei costi effettivamente sostenuti e rendicontati da ciascuna azienda, con le modalità stabilite dai sistemi di monitoraggio già previste, entro il 28 febbraio di ciascun anno;
- per le attività dei laboratori di riferimento previste nel citato allegato 1, così come definita dagli indirizzi nazionali di settore ma non ricomprese tra quelle svolte dagli enti del SSR, si procederà all'affidamento secondo le modalità prevista dalla norma;
- il finanziamento per le predette attività, quantificabile in via presuntiva e preliminare in Euro 500.000,00 annue, sarà considerato in sede di approvazione delle determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale;
- il finanziamento per l'esercizio 2015, garantito dalle risorse

già determinate ex d.g.r. n. X/2989 del 23 dicembre 2014, sarà assegnato agli enti interessati con successivi provvedimenti della D.G. Salute e troverà copertura negli stanziamenti iscritti al capitolo 13.01.104.8374 del bilancio 2015;

5. dare atto che eventuali aggiornamenti tecnici dei citati allegati 1 e 2 siano effettuati dalla Direzione Generale Sanità con proprio provvedimento;

6. di demandare a successivi atti la definizione degli indirizzi operativi per la realizzazione delle attività previste dall'allegato 2 - «Efficientamento del sistema di sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive per EXPO»;

7. di demandare a successivi atti la revisione delle linee guida per la corretta gestione degli episodi di malattie veicolate da alimenti;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul sito web della Direzione Generale Sanità.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

ALLEGATO 1

"MODALITÀ DI SEGNALAZIONE E NOTIFICA DELLE MALATTIE INFETTIVE E ACCERTAMENTI CON FINALITÀ EPIDEMIOLOGICA"

MALATTIA INFETTIVA	SEGNALAZIONE/NOTIFICA/SISTEMA INFORMATIVO	ACCERTAMENTI CON FINALITÀ PREVENTIVE E LABORATORI DI RIFERIMENTO
AIDS	La notifica viene effettuata dal medico che fa diagnosi su modello ministeriale con invio diretto a COA. Le schede numerate vengono fornite da Regione (marco_mentasti@Regione.lombardia.it), le ASL provvedono poi a distribuirle alle strutture di ricovero e cura. I dati di ciascuna notifica vanno inseriti in MAINF (cartella specifica), assolvendo in tal modo al debito informativo (NESSUNA SCHEDA CARTACEA DEVE ESSERE INVIATA A REGIONE).	
INFEZIONE DA HIV	Ogni nuova diagnosi di infezione da HIV prevede la segnalazione da parte del medico che effettua il counselling, all'ASL, utilizzando l'apposita scheda. I dati di ciascuna scheda vanno inseriti in MAINF (cartella specifica). Regione invia i dati annualmente all'ISS.	
AMEBIASI	Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.	
ANTRACE	Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.	Le ricerche su materiali sospetti sono effettuate dal Centro di Referenza Nazionale per l'Antrace Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (http://www.izsfq.it). Le ricerche su materiali biologici vengono effettuate presso Laboratorio di Microbiologia AO Sacco Via G.B. Grassi, 74 20157 Milano Tel. 0239042239 -0250319831 fax 0250319832
BLENNORRAGIA	Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero. Le segnalazioni, e conseguentemente le notifiche, non possono essere anonime.	

MALATTIA INFETTIVA	SEGNALAZIONE/NOTIFICA/SISTEMA INFORMATIVO	ACCERTAMENTI CON FINALITÀ PREVENTIVE E LABORATORI DI RIFERIMENTO
BOTULISMO	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. La scheda di MAINF va stampata e, unitamente alla scheda specifica per il botulismo, inviate via fax a: Ministero della Salute</p> <p>Uff. 05 Malattie Infettive e Profilassi Internazionali Fax 06 59943096 malinf@sanita.it Dip SPVSA Fax 06 59943598 dav.allerta@sanita.it</p> <p>ISS - Reparto delle Malattie infettive Fax 0644232444 outbreak@iss.it</p> <p>Centro Nazionale di Riferimento per il Botulismo Fax 0649902045 cnr.botulismo@iss.it) Regione (**)</p>	<p>Le ricerche su materiali sospetti (alimenti) sono effettuate (con oneri -invio campioni a ISS - a carico dell'ASL di residenza del caso) dal Centro Nazionale di Riferimento per il Botulismo Tel: 06 4990 2254 – 2319 Fax 0649902045 cnr.botulismo@iss.it, fabrizio.anniballi@iss.it</p>
BRUCELLOSI	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede.</p> <p>Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.</p>	
COLERA	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede.</p> <p>La scheda va stampata e inviata via fax a: Ministero(**), ISS(**), Regione (**)</p>	
DERMATOFITOSI	<p>Le segnalazioni, sia di casi singoli che di focolai, vanno inserite in MAINF.</p> <p>Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.</p>	<p>In caso di focolai che coinvolgano collettività scolastiche o residenziali è necessario la conferma con identificazione della specie da richiedere a: USC Microbiologia e Virologia A.O. Papa Giovanni XXIII – P.zza OMS, 1 – 24127 Bergamo Tel 035 2673666/2675108 fax 035 2674921</p>
DIARREA INFETTIVA	<p>Le segnalazioni, sia di casi singoli che di focolai, vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede.</p> <p>Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.</p>	<p>In caso di focolai che coinvolgano più di due persone è necessaria l'effettuazione di analisi per l'individuazione dell'agente patogeno, ricercando almeno Campylobacter, Rotavirus, Norovirus, Clostridium difficile presso Laboratori accreditati di microbiologia o con sezioni specialistiche.</p> <p>Accertamenti ulteriori in casi particolari definiti da ASL di diagnosi (E. Coli, Campylobacter, Rotavirus, Norovirus, Adenovirus): Fondazione Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena . Milano Tel. Segreteria 02 5503.2397 / 2918 e.torresani@policlinico.mi.it Tel. Laboratorio Microbiologia 02 5503.3145 /3147 milena.arghittu@policlinico.mi.it Tel. Laboratorio Virologia 02 5503.3457 giovanna.lunghi@policlinico.mi.it</p>
DIFTERITE	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF; la scheda va stampata e inviata via fax a: Ministero(**), ISS(**); Regione (**)</p>	
ENCEFALITE DA ZECCHIE	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero</p>	

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2015

MALATTIA INFETTIVA	SEGNALAZIONE/NOTIFICA/SISTEMA INFORMATIVO	ACCERTAMENTI CON FINALITÀ PREVENTIVE E LABORATORI DI RIFERIMENTO
ENCEFALOPATIA di Creutzfeld Jacob	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF; va poi compilata la scheda di sorveglianza nazionale (www.iss.it/binary/rncj/cont/fax.1113395643.pdf) da inviare a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ministero della Salute - Dipartimento della prevenzione Ufficio III via Sierra Nevada n. 60 - 00144 Roma, fax 06/5994-4242-4320 e mail: dpv.oemi@sanita.it; - Istituto Superiore di Sanità Laboratorio di virologia, reparto di malattie degenerative del sistema nervoso ad eziologia virale, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma fax 06/4990-3012, e mail : rest@iss.it - Azienda Sanitaria Locale in cui è stato avanzato il sospetto diagnostico. <p>L'invio della scheda comporta il diretto intervento dell'ISS per lo svolgimento dell'indagine epidemiologica e l'acquisizione di ulteriori dati .</p>	<p>Riscontro diagnostico - AO Luigi Sacco, Milano - a fronte di ogni caso sospetto/segnalato (gli oneri per i pazienti ricoverati in strutture accreditate sono a carico di queste ultime; per i pazienti deceduti a domicilio o in strutture residenziali non ospedaliere gli oneri sono a carico della ASL di residenza).</p> <p>Registro nazionale Encefalopatia di Creutzfeld Jacob Istituto Superiore di Sanità Viale Regina Elena 299 00161 - Roma (I) Telefono: 0649903312 Fax: 064990 3012</p>
EPATITE A, B, C, D, E	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero</p> <p>La segnalazione va accolta e registrata solo in caso di forme acute.</p>	<p>Accertamenti in casi particolari (definiti da ASL di diagnosi) quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sorveglianza virologica molecolare di focolai epidemici di epatite A. - sorveglianza epidemiologica molecolare di epatite E autoctona (probabile origine zoonotica o da alimenti contaminati) e da importazione . - caratterizzazione molecolare e filogenesi di virus dell'epatite B e C, causa di focolai epidemici di origine nosocomiale. <p>possono essere richiesti al Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute, Università di Milano, via Pascal 36/38, 20133 Milano, tel 0250315121 ; fax: 0250315120</p> <p>Presso l'ISS è attivo il sistema di sorveglianza sulle epatiti virali acute - SEIEVA : www.iss.it/seieva , cui le ASL sono invitate ad aderire.</p> <p>Il Sistema pubblica periodici report.</p>
EPATITE NON A, NON B	<p>Sono registrate come epatiti virali non A, non B, le forme clinicamente manifeste, le cui indagini hanno rilevato un agente infettivo diverso dai virus epatitici A, B, C, D, E (che sarà indicato nella scheda diagnosi).</p> <p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede.</p> <p>Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero</p>	
EPATITE NON SPECIFICATA	<p>Sono registrate come epatiti virali non specificate, le forme clinicamente manifeste, senza effettuazione su indagini sierologiche.</p> <p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.</p>	

MALATTIA INFETTIVA	SEGNALAZIONE/NOTIFICA/SISTEMA INFORMATIVO	ACCERTAMENTI CON FINALITÀ PREVENTIVE E LABORATORI DI RIFERIMENTO
FEBBRE EMORRAGICA	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. La scheda va stampata e inviata via fax a: Ministero(**), ISS (**), Regione (**).</p> <p>Direttive sulla gestione dei casi sospetti e trasporto dei campioni su: www.ministerosalute.it/imgs/C_17_publicazioni_548_allegato.pdf</p>	<p>Per consulenze è possibile rivolgersi a: Virologia molecolare, SS virologia, Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo", Via Taramelli, 5 - 27100 Pavia Tel segreteria 0382502420 Tel laboratorio 0382502283 f.baldanti@smatteo.pv.it</p> <p>Centro di riferimento OMS per arbovirus e febbri emorragiche virali Istituto Superiore di Sanità Viale Regina Elena 299 00161 - Roma (I) Telefono: 06 4990 1 Fax: 06 49 38 71 18 Ha compiti di sorveglianza e controllo.</p>
FEBBRE GIALLA	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. La scheda va stampata e inviata via fax a Ministero(**), ISS(**), Regione (**)</p>	
FEBBRE RICORRENTE EPIDEMICA	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. La scheda va stampata e inviata via fax a Ministero(**), ISS(**), Regione (**)</p>	
FEBBRE TIFOIDE	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.</p>	
FILARIOSI	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.</p>	
GIARDIASI	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.</p>	
INFLUENZA	<p>Non è prevista la segnalazione in MAINF, eccetto che nella prima fase di pandemia (come è stato per A/H1N1v); in tal caso vengono inviate specifiche dalla Regione.</p> <p>La sorveglianza dell'influenza stagionale e nella seconda fase della pandemia si fonda sul sistema sentinella INFLUNET: le ASL debbono annualmente individuare MMG e PLS che aderiscano alla sorveglianza epidemiologica e/o virologica e comunicarlo alla Regione (**)</p>	<p>I Laboratori di riferimento per la sorveglianza virologica sono:</p> <p>Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute, Università di Milano, via Pascal 36/38, 20133 Milano, tel 0250315121 ; fax: 0250315120</p> <p>- Virologia molecolare, SS virologia, Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo", Via Taramelli, 5 - 27100 Pavia Tel segreteria 0382502420 Tel laboratorio 0382502283 f.baldanti@smatteo.pv.it</p>
INFEZIONI, TOSSINFEZIONI, INTOSSICAZIONI ALIMENTARI	<p>Le segnalazioni, di casi singoli o focolai, vanno inserite in MAINF, ove non sia stato individuato agente eziologico già ricompreso in altre patologie (salmonellosi, shigellosi, ecc.), compilando obbligatoriamente la scheda contagio.</p> <p>Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.</p> <p>L'inserimento in MAINF sostituisce tutte le rilevazioni inerenti focolai/episodi/casi di malattie a trasmissione alimentare -MTA - quindi ogni debito informativo è così assolto dall'ASL.</p> <p>Sono inserite anche le intossicazioni alimentari da agenti non infettivi (funghi, da istamina, pesticidi, metalli pesanti, ecc.) in specifica scheda.</p>	<p>In caso di focolai che coinvolgano più di due persone è necessaria l'effettuazione di analisi per l'individuazione dell'agente patogeno, ricercando almeno Bacillus cereus, Clostridium perfringens, tossina stafilococcica, Yersinia enterocolitica presso Laboratori di Sanità Pubblica o Laboratori accreditati individuati dall'ASL.</p>

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2015

MALATTIA INFETTIVA	SEGNALAZIONE/NOTIFICA/SISTEMA INFORMATIVO	ACCERTAMENTI CON FINALITÀ PREVENTIVE E LABORATORI DI RIFERIMENTO
LEBBRA	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.</p> <p>Al Centro di riferimento va inviato il paziente previa compilazione della specifica scheda (DGR n. VII/18853/2004)</p>	<p>I casi sospetti vanno inviati per la diagnosi e la cura a:</p> <p>Centro di riferimento nazionale per il Morbo di Hansen di Genova Laboratorio Sovraregionale per il Morbo di Hansen</p> <p>Sezione di Dermatologia Tropicale Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino</p> <p>Largo Rosanna Benzi, 10 16132 Genova Tel 010 5552578/9 - 010 3538415 Fax 010 3538427 E-mail enrico.nunzi@hsanmartino.it</p> <p>L'indagine epidemiologica, la sorveglianza ed il controllo dei contatti, le informazioni sui benefici economici sono in capo alla ASL di residenza.</p>
LEGIONELLOSI	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede, compresa la scheda dati aggiuntivi.</p> <p>Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero, ivi compreso l'invio dei dati di notifica e di tipizzazione al Registro nazionale per la legionellosi (ISS, Laboratorio di Batteriologia e Micologia Medica, Roma; marialuisa.ricci@iss.it, tel. 06 4990 2856; Laboratorio Epidemiologia e biostatistica, Roma; rota@iss.it, tel. 06 49904269)</p>	<p>In caso di cluster o nei casi in cui si sospetti l'esposizione in contesti assistenziali e di natura ricettiva è necessaria l'identificazione del sierotipo del caso da effettuare presso:</p> <p>Laboratorio di Microbiologia e Virologia AO Niguarda, Piazza Ospedale Maggiore 3 - 20162 Milano tel 02 6444.5816 - 5857 .microbiologia@ospedaleniguarda.it</p>
LEISHMANIOSI CUTANEA e VISCERALE	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.</p>	
LEPTOSIPIROSI	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.</p>	<p>Accertamenti in casi particolari (definiti da ASL di diagnosi): Laboratorio Enterobatteri Patogeni Dipartimento di Scienze della Salute (DISS)</p> <p>Via Pascal 36 - 20139 Milano telefono: +39.02.50315106 (diretto) +39.0250315104-08 (laboratorio) e-mail: cepis@unimi.it</p>
LISTERIOSI	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF (comprese le forme di meningite da listeria che non debbono essere dunque registrate come meningiti batteriche); vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede.</p> <p>La Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.</p>	<p>Invio dei ceppi per tutti i casi (sia correlati che non correlati con la gravidanza):</p> <p>Laboratorio Enterobatteri Patogeni Dipartimento di Scienze della Salute - Polo Universitario San Paolo - AO San Paolo</p> <p>Via Beldiletto, 1 20142 Milano Telefono: 02.503.19007-19034-19035 e-mail: cepis@unimi.it</p>
MALARIA	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede.</p> <p>Il vetrino deve essere inviato, unitamente alla scheda speciale (Circolare Ministero Salute n° 14 del 11 novembre 1997, reperibile sul sito www.ministerosalute.it) al Ministero della Salute.</p>	
MALATTIA DI LYME	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.</p>	

MALATTIA INFETTIVA	SEGNALAZIONE/NOTIFICA/SISTEMA INFORMATIVO	ACCERTAMENTI CON FINALITÀ PREVENTIVE E LABORATORI DI RIFERIMENTO
MALATTIA INVASIVA PNEUMOCOCCICA	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede ed inserito il sierotipo comunicato dal Laboratorio. Comunicazione in via breve per posta elettronica, anche al solo sospetto, a Regione (**)</p> <p>Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero ed anche ad inviare i dati all'ISS per il sistema di sorveglianza speciale. Non è necessario che la struttura ospedaliera invii la scheda di sorveglianza ed il ceppo all'ISS.</p>	<p>Tipizzazione dei ceppi derivanti da infezioni invasive (meningiti, sepsi, polmoniti) presso Laboratorio Microbiologia Fondazione Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena – Milano</p> <p>Tel. Segreteria 02 5503.2397 / 2918</p> <p>e.torresani@policlinico.mi.it</p> <p>Tel. Laboratorio 02 5503.6620</p> <p>lgarlaschi@policlinico.mi.it</p>
MALATTIA INVASIVA MENINGOCOCCICA	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede ed inserito il sierogruppo comunicato dal Laboratorio. Comunicazione in via breve per posta elettronica, anche al solo sospetto, a Regione (**).</p> <p>Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero ed anche ad inviare i dati all'ISS per il sistema di sorveglianza speciale. Non è necessario che la struttura ospedaliera invii la scheda di sorveglianza ed il ceppo all'ISS.</p>	<p>Tipizzazione dei ceppi derivanti da infezioni invasive presso Laboratorio Microbiologia Fondazione Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena . Milano</p> <p>Tel. Segreteria 02 5503.2397 / 2918</p> <p>e.torresani@policlinico.mi.it</p> <p>Tel. Laboratorio 02 5503.6620</p> <p>lgarlaschi@policlinico.mi.it</p> <p>In caso di sospetto clinico e esame colturale negativo, invio di materiali biologici disponibili (liquor, sangue).</p>
MALATTIA INVASIVA da EMOFILO	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. Comunicazione in via breve per posta elettronica, anche al solo sospetto, a Regione (**)</p> <p>Non è necessario che la struttura ospedaliera invii la scheda di sorveglianza ed il ceppo all'ISS.</p>	<p>Tipizzazione dei ceppi derivanti da infezioni invasive (meningiti, sepsi) presso Laboratorio Microbiologia Fondazione Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena . Milano</p> <p>Tel. Segreteria 02 5503.2397 / 2918</p> <p>e.torresani@policlinico.mi.it</p> <p>Tel. Laboratorio 02 5503.6620</p> <p>lgarlaschi@policlinico.mi.it</p>
MALATTIA CHIKUNGUNYA	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF (è stata inserita nuova scheda specifica, con scheda dati aggiuntivi, che riprende quanto previsto dalla scheda ministeriale). La scheda va stampata e inviata via fax a Ministero(**), ISS(**), Regione (**).</p>	<p>Sierologia per la conferma del caso presso Laboratorio di Microbiologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - AO Sacco Via G.B. Grassi, 74 20157 Milano tel 0239042239 – 0250319831 fax 0250319832; - Virologia molecolare, SS virologia, Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo", Via Taramelli, 5 - 27100 Pavia Tel segreteria 0382502420 Tel laboratorio 0382502283 f.baidanti@smatteo.pv.it <p>Centro di riferimento e ricerca OMS per arborvirus e febbri emorragiche virali - Istituto Superiore di Sanità</p> <p>V.le Regina Elena 299, 00161, Roma</p> <p>(I)</p> <p>Tel 06 4990 3257-3243</p> <p>Fax: 06 4938 7183</p>
MENINGITI BATTERICHE	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. Viene scelta questa patologia per le forme nelle quali non sia stato individuato quale agente eziologico: streptococcus pneumoniae; neisseria meningitidis; haempophilus i; mycobacterium t.; leptospire; lysteria m; o per le quali sussiste quadro clinico di meningite batterica senza isolamento.</p> <p>Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero ed anche ad inviare i dati all'ISS per il sistema di sorveglianza speciale.</p>	

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2015

MALATTIA INFETTIVA	SEGNALAZIONE/NOTIFICA/SISTEMA INFORMATIVO	ACCERTAMENTI CON FINALITÀ PREVENTIVE E LABORATORI DI RIFERIMENTO
MENINGO ENCEFALITI VIRALI – WEST NILE DISEASE	Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.	Oltre che per finalità diagnostiche è importante siano effettuate indagini per definire l'eziologia (herpes virus, enterovirus). In caso di sospetto di West Nile (permanenza nel periodo estivo in aree con circolazione di West Nile Virus) l'accertamento può essere richiesto a: - Virologia molecolare, SS virologia, Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo", Via Taramelli, 5 - 27100 Pavia Tel segreteria 0382502420 Tel laboratorio 0382502283 f.baldanti@smatteo.pv.it - Laboratorio di Microbiologia AO Sacco Via G.B. Grassi, 74 20157 Milano tel 0239042239 – 0250319831 fax 0250319832;
MICOBATTERIOSI NON TUBERCOLARE	Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.	
MONONUCLEOSI	Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.	
MORBILLO	Le segnalazioni vanno inserite in MAINF; vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede e riportando nel campo "annotazioni" le indicazioni di cui alla Circolare 20/SAN/2007 www.sanita.regione.lombardia.it/circolari/07_20san.pdf La Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero Sino a conclusione del piano di eliminazione del morbillo, la scheda MAINF va stampata e inviata in formato elettronico a Ministero (m.pompa@sanita.it) e ISS cnesps.morbillo@iss.it e p.c. Regione (liliana_coppola@regione.lombardia.it).	I campioni per la CONFERMA SIEROLOGICA possono essere inviati a tutti i laboratori che eseguono test validati per la ricerca di IgM/IgG-virus specifiche o presso il laboratorio regionale. I campioni per la RICERCA VIRALE DIRETTA sono da inviare: laboratorio di Virologia molecolare, SS virologia, Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo", Via Taramelli, 5 - 27100 Pavia Tel segreteria 0382502420 Tel laboratorio 0382502283 f.baldanti@smatteo.pv.it che eseguirà tutti gli accertamenti richiesti in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute, Università degli Studi di Milano.
PARASSITOSI	Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. Indicare "parassitosi" per le forme nelle quali non sia stato individuato parassita cui corrisponda una malattia definita in elenco (es.: malaria, giardiasi, ...) Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.	
PAROTITE EPIDEMICA	Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.	
PEDICULOSI	Poiché la normativa nazionale prevede la notifica per i soli focolai e le direttive UE non ne prevedono la rilevazione, saranno inseriti i soli focolai, con i nominativi dei primi 10 casi, nei quali sia stata accertata la presenza del parassita (non solo lendini). Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.	
PERTOSSE	Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.	

MALATTIA INFETTIVA	SEGNALAZIONE/NOTIFICA/SISTEMA INFORMATIVO	ACCERTAMENTI CON FINALITÀ PREVENTIVE E LABORATORI DI RIFERIMENTO
PESTE	Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. La scheda va stampata e inviata via fax a Ministero(**), ISS(**) e Regione (**).	
POLIOMIELITE	Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. La scheda va stampata e inviata via fax a Ministero(**), ISS(**) e Regione (**).	<p>Segnalazione ed effettuazione di indagini come previste dal protocollo sulle PFA www.ministerosalute.it/imgs/C_17_pubblicazioni_74_allegato.pdf presso centro regionale di riferimento: Laboratorio di Virologia Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute Università degli Studi di Milano Via C. Pascal, 36 - 20133 Milano tel. 02 50315125 - 121 fax 02 50315120 sandro.binda@unimi.it virolab@unimi.it.</p> <p>Le strutture sanitarie con reparti ove possano essere ricoverati pazienti di età < 15 aa con PFA debbono aderire alla rete di sorveglianza, dando comunicazione del/i referente/i a Direzione Generale Sanità (fax 02/3936044), ed inviando le segnalazioni al centro regionale di riferimento</p>
RABBIA	Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. La scheda va stampata e inviata via fax a Ministero(**), ISS(**) e Regione (**)	
RICKETTSIOSI	Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero	
ROSOLIA	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. In caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rosolia congenita, viene scelta come patologia "rosolia", compilando anche la scheda dati aggiuntivi; - rosolia in donna gravida va scelta la patologia "rosolia in gravidanza" compilando anche la scheda dati aggiuntivi; <p>Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.</p> <p>In entrambi i casi la scheda viene poi stampata ed inviata a Ministero (**), ISS(**) e Regione (**).</p>	<p>I campioni per la CONFERMA SIEROLOGICA possono essere inviati a tutti i laboratori che eseguono test validati per la ricerca di IgM/IgG-virus specifiche o presso il laboratorio regionale.</p> <p>I campioni per la RICERCA VIRALE DIRETTA sono da inviare:</p> <p>laboratorio di Virologia molecolare, SS virologia, Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo", Via Taramelli, 5 - 27100 Pavia Tel segreteria 0382502420 Tel laboratorio 0382502283 f.baldanti@smatteo.pv.it che eseguirà tutti gli accertamenti richiesti in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute, Università degli Studi di Milano.</p>

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2015

MALATTIA INFETTIVA	SEGNALAZIONE/NOTIFICA/SISTEMA INFORMATIVO	ACCERTAMENTI CON FINALITÀ PREVENTIVE E LABORATORI DI RIFERIMENTO
SALMONELLOSI NON TIFOIDEE	Le segnalazioni vanno inserite in MAINF; vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.	<p>Sierotipizzazione di casi singoli o focolai presso: USC Microbiologia e Virologia A.O. Papa Giovanni XXIII - P.zza OMS, 1 - 24127 Bergamo Tel 035 2673666/2675108 fax 035 2674921</p> <p>Laboratorio di Sanità Pubblica ASL di Brescia Via Cantore 20 - 25124 Brescia - tel. 030 3838650 lina.moschini@aslbrencia.it</p> <p>Laboratorio di Sanità Pubblica ASL di Cremona -Via S. Maria in Betlem 1 - Cremona tel. 0372 497893 labsan@aslcremona.it</p> <p>Laboratorio di Prevenzione ASL di Milano Via Juvara 22 - 20129 Milano Tel. 02 85789286 - 9279 svitaliti@asl.milano.it laboratorioprevenzione@asl.milano.it</p> <p>Laboratorio di Prevenzione ASL Milano 1 Via Spagliardi 19 - Parabiago tel. 0331 498400 maria.alessandra.vitale@aslmil1.mi.it lsp@aslmil1.mi.it</p> <p>Laboratorio di Prevenzione ASL Lecco- Via Longoni, 13 Oggiono tel. 0341 482850 lp@asl.lecco.it</p> <p>Laboratorio Sanità Pubblica ASL Mantova Via dei Toscani, 1 Mantova tel. 0376 334918 lab.medico@aslmn.it</p> <p>Laboratorio Analisi chimico- cliniche e microbiologia A.O. Sant'Anna - Como tel. 031 /5855349-339 gianni.giana@hsacomo.org</p> <p>Laboratorio di Sanità Pubblica ASL Sondrio Via Stelvio 35/a Sondrio tel. 0342 555426-429 a.cioccarelli@asl.sondrio.it</p> <p>SC Virologia-Microbiologia Fondazione IRCCS San Matteo Via Taramelli 5 - 27100 Pavia - tel. 0382 502702 pmarone@smatteo.pv.it</p>

MALATTIA INFETTIVA	SEGNALAZIONE/NOTIFICA/SISTEMA INFORMATIVO	ACCERTAMENTI CON FINALITÀ PREVENTIVE E LABORATORI DI RIFERIMENTO
		<p>Laboratorio di Sanità Pubblica ASL di Varese -Via Campigli, 5 - Varese - tel. 0332 277104-105 segreterialabmedico@asl.varese.it</p> <p>Accertamenti ulteriori in casi particolari (definiti da ASL di diagnosi): Laboratorio Enterobatteri Patogeni Dipartimento di Scienze della Salute – Polo Universitario San Paolo –AO San Paolo Via Beldiletto, 1 20142 Milano Telefono: 02.503.19007-19034-19035 e-mail: cepis@unimi.it Presso l'ISS è attivo ENTERNET - Rete Internazionale di Sorveglianza per le infezioni Enteriche da Salmonella e da VTEC 0157 (www.simi.iss.it/Enternet/index.asp), cui i Laboratori sono invitati ad aderire. Referente per la nostra Regione: Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute – Università degli Studi di Milano</p>
SCABBIA	<p>Le segnalazioni, di casi singoli o focolai, vanno inserite in MAINF; va obbligatoriamente compilata la scheda contagio.</p> <p>Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.</p>	
SCARLATTINA	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero</p>	
SHIGELLOSI	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.</p>	<p>accertamenti in casi particolari (definiti da ASL di diagnosi): Laboratorio Microbiologia Fondazione Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena . Milano Tel. Segreteria 02 5503.2397 / 2918 e.torresani@policlinico.mi.it Tel. Laboratorio Microbiologia 02 5503.3145 /3147 milena.arghittu@policlinico.mi.it</p>
SIFILIDE	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.</p> <p>Le segnalazioni e conseguentemente le notifiche non possono essere anonime.</p>	
TETANO	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. La scheda va stampata e inviata via fax a Ministero(**), ISS(**), Regione (**).</p>	
TOXOPLASMOSI	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero.</p>	
TIFO ESANTEMATICO	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. La scheda va stampata e inviata via fax a Ministero(**), ISS(**), Regione (**).</p>	
TRICHINOSI	<p>Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. La scheda va stampata e inviata via fax a Ministero(**), ISS(**), Regione (**).</p>	

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2015

MALATTIA INFETTIVA	SEGNALAZIONE/NOTIFICA/SISTEMA INFORMATIVO	ACCERTAMENTI CON FINALITÀ PREVENTIVE E LABORATORI DI RIFERIMENTO
TUBERCOLOSI	Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede (Allegato 2 presente DGR). Regione prevede ad assolvere al debito informativo con il Ministero	Gli approfondimenti diagnostici per i micobatteri sono eseguibili dai laboratori di 1°, 2° e 3° livello così come definiti nell'Allegato 2 Appendice D "Requisiti ed organizzazione dei laboratori per la diagnostica dei micobatteri, alla presente DGR. Tutti i ceppi isolati debbono essere inviati alla ceppoteca regionale - Laboratorio di Microbiologia e Virologia AO Niguarda, Piazza Ospedale Maggiore 3 - 20162 Milano tel 02 6444.5816 - 5857 .microbiologia@ospedaleniguarda.it I ceppi MDR sono inviati all'ISS, a cura dell'AO Niguarda .
TULAREMIA	Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Vanno obbligatoriamente compilate tutte le schede. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero	
VARICELLA	Le segnalazioni vanno inserite in MAINF. Regione provvede ad assolvere al debito informativo con il Ministero	

(**) Ministero della Salute: Ufficio V- Malattie Infettive e Profilassi Internazionale della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - Fax: 06 5994 3096; m.pompa@sanita.it

(**) Istituto Superiore di Sanità : Reparto Epidemiologia Malattie Infettive – Centro Nazionale Epidemiologia, Sorveglianza e Protezione della Salute - Fax 06 4423 2444; stefania.salmaso@iss.it

(**) Regione Lombardia – Direzione Generale Sanità - Struttura Tutela della persona, Promozione della salute e Igiene degli alimenti - Fax 02 3936044; liliana_coppola@regione.lombardia.it

— • —

ALLEGATO 2

"Efficientamento del sistema di sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive per EXPO"

Obiettivo del presente documento è quello di definire razionale, attività e ruoli per il funzionamento del sistema di sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive per EXPO 2015. In particolare il documento:

- Illustra il razionale della sistema di sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive per EXPO
- Definisce le azioni da porre in atto ai fini della sorveglianza, prevenzione, controllo con relative tempistiche
- *Definisce i soggetti istituzionali deputati ad assumere le diverse disposizioni e provvedimenti, in relazione alle differenti fasi e situazioni e istituisce il Nucleo di Epidemic Intelligence per il raccordo con la sede nazionale ed il coordinamento delle azioni regionali;*

Razionale sistema di sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive per EXPO

Lo scopo della sorveglianza messa in campo per EXPO 2015 è quello di identificare precocemente i rischi in sanità pubblica, validarli ed investigarli per mettere in atto le appropriate misure di controllo.

In Italia, la preparazione (*preparedness*) e gestione delle emergenze e la conseguente relativa risposta, compresa l'identificazione e valutazione dei rischi per la salute umana ed il supporto ai sistemi nazionali di allerta e risposta rapida, è gestita del Ministero della Salute, anche attraverso il CCM, di concerto con le Regioni/P.A., l'ISS e gli altri istituti tecnico-scientifici nazionali (1).

In base al nuovo regolamento sanitario internazionale (IHR) (2) e alla recente Decisione della Commissione Europea (3), l'Italia deve essere in grado di identificare precocemente eventuali rischi per la salute pubblica di rilevanza internazionale e agire tempestivamente. Nel Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018 (4), è ben sottolineata la necessità di sostenere la preparazione per affrontare le emergenze, che è posta come un obiettivo prioritario sostenuto da un'azione centrale (AC) nel capitolo dedicato alle malattie infettive. La *preparedness* è un requisito fondamentale quando si verificano eventi epidemici ed emergenze di natura infettiva - tra le più recenti l'influenza aviaria H7N9 ed Ebola Virus, tuttavia è quanto mai necessaria dal momento in cui sono presenti diversi flussi, sia turistici che migratori, ed eventi di mass gathering quali EXPO 2015. Milano ospiterà dal 1° maggio al 31 ottobre 2015 l'Esposizione Universale sul tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita". E' stimata una presenza (sulla metropoli, il suo hinterland e più in generale sul territorio regionale) di 160.000 visitatori al giorno ripartiti sui sei mesi di durata dell'evento, per una partecipazione di pubblico pari

a 29 milioni di visitatori di cui il 25% proveniente dall'estero (5). Si prevedono picchi di afflusso nei fine settimana con una popolazione stimata di circa 250.000 visitatori il sabato e la domenica con periodi di criticità in alcuni momenti del semestre. Le esperienze tratte da precedenti eventi di massa mostrano che tra i principali rischi possibili per la salute sono le malattie infettive trasmesse da alimenti e acque, malattie infettive correlate al clima, gli incidenti e infortuni. In particolare per le prime due è indispensabile l'identificazione tempestiva degli eventi sanitari rilevanti, emergenti o imprevisti, che richiedono azioni di sanità pubblica immediate e coordinate tra i diversi settori sanitari. A fronte di tale necessità l'attività di sorveglianza e il controllo delle malattie infettive devono essere adattati per affrontare le mutate esigenze. La pianificazione e il coordinamento delle azioni straordinarie devono basarsi sulla presenza di un tempestivo sistema di sorveglianza che costituisca anche un sistema di allerta e risposta rapida sufficientemente flessibile per la gestione di episodi rilevanti e sia in grado di affiancare alla "classica" sorveglianza basata sugli indicatori un'attività di sorveglianza basata sugli eventi (5-12).

Visto il tema di EXPO 2015 dedicato all'alimentazione e la rilevanza in termini di emergenze infettive delle zoonosi di origine alimentare e più in generale delle malattie a trasmissione alimentare (MTA) (epidemia da Escherichia coli O104 in Germania (13), Epatite A soprattutto in Italia (14-15) e emergenza di nuovi sierotipi di salmonella è quanto mai importante attivare tutti i sistemi per cogliere i segnali provenienti dal territorio. Inoltre nell'ambito della gestione dei sistemi è fondamentale la pianificazione delle modalità di comunicazione e informazione ai decisori e agli attori del sistema, e della comunicazione con la popolazione e i media.

Tra le strategie identificate nel Piano Nazionale Prevenzione nell'ambito delle emergenze infettive sono descritte il potenziamento della funzione di *Epidemic Intelligence* per anticipare le possibili situazioni critiche e la preparazione di procedure e piani per la gestione delle principali tipologie di emergenza di sanità pubblica, oltre che la formazione dei professionisti su questi aspetti. Partendo da esperienze internazionali (16), a livello italiano le funzioni di Epidemic Intelligence si stanno sviluppando in un Sistema di Allerta rapida (SAR) per le malattie infettive che integra un sistema di sorveglianza sindromica basata sugli accessi al Pronto Soccorso attivo dal 2011 (17), e un sistema di Sorveglianza Basata sugli Eventi (EBS) per il quale sono stati realizzati e testati dall'ISS i necessari strumenti (18-19).

La revisione della letteratura scientifica internazionale di sistemi di sorveglianza messi in campo in vista di grandi eventi di massa ha evidenziato alcune esperienze rilevanti soprattutto considerando le similitudini già presenti nei sistemi di sorveglianza dei Paesi in cui sono state condotte; tra le più recenti FIFA World Cup - Germany 2006, Winter Olympic - Torino 2006 e Olympic and Paralympic Games - London 2012 sono stati estratti alcuni elementi utili.

Visti i presupposti è stata condotta una revisione del sistema di sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e di altri sistemi in atto (tra cui valutazione della tempestività notifiche, verifica completezza rete dei laboratori di riferimento, corsi multidisciplinari in ambito di Malattie a Trasmissione Alimentare con case study con simulazione di tossinfezione alimentare e censimento altri sistemi), che ha portato alla costruzione di un sistema di sorveglianza illustrato nel paragrafo successivo.

Sistema di sorveglianza delle malattie infettive per EXPO 2015

La struttura globale del sistema di sorveglianza delle malattie infettive in occasione di EXPO prevede un nucleo di valutazione (*Epidemic Intelligence*) che valuterà i segnali provenienti dalla sorveglianza malattie infettive e della sorveglianza sindromica (*Indicator Based Surveillance - IBS*) attivati nei Presidi di Primo Intervento (PPI) e nei Pronto Soccorso e i segnali provenienti dal sorveglianza basata sugli eventi (eventi non strutturati provenienti da fonti di intelligence di qualunque natura, *Event Based Surveillance - EBS*). Il rationale, la fonte dati dei diversi sistemi sono illustrati in tabella.

Tabella. Panoramica del sistema di sorveglianza delle malattie infettive per EXPO 2015

Sistema	Nuovo/ Preesistente	Razionale	Fonte Dati	Rilevanza per EXPO	
Sorveglianza basata sugli indicatori (IBS)	Sistema di notifiche di malattie infettive	Preesistente	Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive notificabili	Medici	- Monitoraggio giornaliero a livello ASL e Lombardia - Notifiche disponibili anche da PPI
	Sorveglianza sindromica	Preesistente: Pronto Soccorsi; Aumentata rappresentatività e adattata per invio bisettimanale Nuova: Presidi di Primo Intervento- sede EXPO	Per consentire la precoce identificazione di rischi e del loro impatto -o meno- per la sanità pubblica e per evitare allarmismo nel caso di un epidemia o di un incidente.	Flusso informativo dell'attività di PS e PPI	Analisi bisettimanale (PS) e giornaliera (PPI)
Sorveglianza basata sugli eventi (EBS)		Nuova	Per accelerare la segnalazione e la valutazione del rischio di eventi connessi alle malattie infettive	Stampa, Mass media e social network	Valutazione giornaliera degli eventi connessi alle malattie infettive

Tabella. Ruoli, azioni e tempistiche del sistema di sorveglianza delle malattie infettive per EXPO 2015

Sistema	Responsabile	Azione	Tempi (Anno 2015)
Nucleo di Epidemic Intelligence	DG Salute	Letture dei segnali e coordinamento Nucleo Coordinamento con ISS e Ministero	Marzo - Novembre
	AO Sacco	Individuazioni referenti per EXPO	Entro fine Febbraio
		Letture dei segnali	Aprile - Novembre

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 04 marzo 2015

Sistema	Responsabile	Azione	Tempi (Anno 2015)
	ASL MI e MI1	Individuazioni referenti malattie infettive per EXPO	Entro fine Febbraio
		Formazione referenti malattie infettive per EXPO 2015	Entro fine Aprile
		<i>Letture dei segnali e eventuale approfondimento (se territorialmente competenti) dei segnali individuati dal Nucleo di Epidemic Intelligence</i>	Aprile - Novembre
	Altre ASL	Individuazioni referenti malattie infettive per EXPO	Entro fine Febbraio
		Formazione referenti malattie infettive per EXPO 2015	Entro fine Aprile
		<i>Approfondimento dei segnali individuati dal Nucleo di Epidemic Intelligence (se territorialmente competenti)</i>	Aprile - Novembre
Sistema di notifiche di malattie infettive	DG Salute	Revisione linee guida MTA	Entro fine Febbraio
	ASL	Revisione linee guida MTA	Marzo-Giugno
	ASL	Monitoraggio della tempestività segnalazioni secondo le tempistiche previste da normativa vigente	Febbraio - Novembre
	DG Salute	Analisi dati e reportistica settimanale	Aprile - Novembre
Sorveglianza basata sugli eventi (EBS)	DG Salute in collaborazione con ISS	Analisi dati e reportistica settimanale	Aprile - Novembre
Sorveglianza basata su Indicatori (IBS): Sorveglianza sindromica su PPI	AREU	Invio giornaliero flusso informativo accessi PPI a DG Salute	Maggio - Ottobre Ogni giorno
	DG Salute in collaborazione con SEREMI- ISS	Analisi dati e reportistica settimanale	
Sorveglianza basata su Indicatori (IBS): Sorveglianza sindromica su PS	PS	Invio bisettimanale flusso informativo dell'attività di PS	Aprile - Novembre
	DG Salute in collaborazione con ISS	Analisi dati e reportistica settimanale	Aprile - Novembre

Comunicazione relative alle malattie infettive per EXPO 2015

Nel caso di eventi infettivi, considerata la necessità di evitare confondimenti e discordanze nell'ambito della comunicazione durante EXPO sia a livello regionale che territoriale, è identificata un'unica fonte ufficiale deputata ai rapporti con la stampa e i media locali, per la diffusione dell'informazioni di carattere sanitario e precisamente a livello regionale nella Presidenza e, locale nella Direzione generale dell'ASL (d'intesa con la DG Salute) con il supporto delle strutture tecniche della DG Salute per il livello regionale e del DPM per la ASL.

Bibliografia

- DM 18 Settembre 2008 Art 1 comma 1
- Organizzazione Mondiale della Sanità. Alert, response, and capacity building under the International Health Regulations (IHR). Disponibile su: <http://www.who.int/ihr/en/> Consultato il 28 giugno 2013.
- Decision No 1082/2013/EU of the European Parliament and Council of 22 October 2013 on "Serious cross-border threats to health"
- Piano Dossier Milano EXPO' 2015
- Global mass gatherings: implications and opportunities for global health security, WHO Report by Secretariat, 22 December 2011
- A guide to establishing event-based surveillance, WHO 2008
- Communicable disease alert and response for mass gatherings. Key considerations, WHO/CDS/EPR/, June 2008. Available http://www.who.int/csr/Mass_gatherings2.pdf
- Epidemic Intelligence Tutorial, ECDC, Available http://external.ecdc.europa.eu/EI_Tutorial/course.htm
Enhanced surveillance during international mass gathering. Work package. Robert Koch Institute. Available http://www.rki.de/EN/Content/Prevention/React/Work/wp4/WP_4.html
- Epidemic intelligence and travel-related diseases: ECDC experience and further developments*, P. A. Bohigas, F. Santos-O'Connor and D. Coulombier, Preparedness and Response Unit, European Centre for Disease Prevention and Control, Stockholm, Sweden
- Results from the integrated surveillance system for the 2006 Winter Olympic and Paralympic Games in Italy. Demicheli V, Raso R, Tiberti D, Barale A, Ferrara L, Lombardi D, et al. Euro Surveill. 2006; 11(8): E060817 5. Available from: <http://www.eurosurveillance.org/viewarticle.aspx?articleid=3028>.
- International infectious disease surveillance during the London Olympic and Paralympic Games 2012: process and outcomes, J Jones, J Lawrence¹, L Payne Hallström², J Mantero², H Kirkbride³, A Walsh³, D Jermacane⁴, H Simons⁵, K M Hansford⁶, E Bennett⁶, M Catchpole⁷, on behalf of the international team⁸, Eurosurveillance, Volume 18, Issue 32, 08 August 2013
- Evaluation of the health protection event-based surveillance for the London 2012 Olympic and Paralympic Games (E Severi)¹, A Kitching², P D Crook¹, Eurosurveillance, Volume 19, Issue 24, 19 June 2014
- German outbreak of Escherichia coli O104:H4 associated with sprouts. Buchholz U, Bernard H, Werber D, Böhmer MM, Remschmidt C, Wilking H, Deleré Y, an der Heiden M, Adlhoch C, Dreesman J, Ehlers J, Ethelberg S, Faber M, Frank C, Fricke G, Greiner M, Höhle M, Ivarsson S, Jark U, Kirchner M, Koch J, Krause G, Lubert P, Rosner B, Stark K, Kühne M. N Engl J Med. 2011 Nov 10;365(19):1763-70. doi: 10.1056/NEJMoa1106482. Epub 2011 Oct 26).

14. Rizzo C, Alfonsi V, Bruni R, Busani L, Ciccaglione AR, De Medici D, Di Pasquale S, Equestre M, Escher M, Montaña-Remacha MC, Scavia G, Taffon S, Carraro V, Franchini S, Natter B, Augschiller M, Tosti ME, the Central Task Force on Hepatitis A. Ongoing outbreak of hepatitis A in Italy: preliminary report as of 31 May 2013. Euro Surveill. 2013;18(27):pii=20518. Available online: <http://www.eurosurveillance.org/ViewArticle.aspx?ArticleId=20518>
15. Montaña-Remacha C, Ricotta L, Alfonsi V, Bella A, Tosti ME, Ciccaglione AR, Bruni R, Taffon S, Equestre M, Losio MN, Carraro V, Franchini S, Natter B, Augschiller M, Foppa A, Gualanduzzi C, Massimiliani E, Finarelli AC, Borrini BM, Gallo T, Cozza V, Chironna M, Prato R, Rizzo C, Central Task Force on Hepatitis. Hepatitis A outbreak in Italy, 2013: a matched case-control study. Euro Surveill. 2014;19(37):pii=20906. Available online: <http://www.eurosurveillance.org/ViewArticle.aspx?ArticleId=20906>
16. Riccardo F, Shigematsu M., Chow C. et al. Interfacing a Biosurveillance Portal and an International Network of Institutional Analysts to Detect Biological Threats. Biosecurity and Bioterrorism: Biodefense Strategy, Practice, and Science Volume 12, Number 6, 2014
17. <http://www.epicentro.iss.it/focus/sorveglianza/ProntoSoccorso.asp>
18. Gruppo di lavoro del progetto CCM EpiInt. Procedure per un Sistema di Allerta Rapido, 2011
19. Riccardo F, Greco D, Dente MG, et al. EpiInt: building on national capacity to introduce epidemic intelligence in Italy. European Scientific Conference on Applied Infectious Diseases Epidemiology (ESCAIDE 2010). 2010; 11-13